



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 16

Bellinzona: 28 aprile 2014

STADI FENOLOGICI DELLE PIANTE OSPITI DEL FUOCO BATTERICO E VIGNA:



Melo, *Galaxy*, S. Antonino 27.04,
Stadio I : allegazione



Agazzino, *Pyracantha coccinea*,
Sementina, 27.04,
Stadio F: inizio fioritura



Vigna, *Merlot*, Gudo 27.04,
Stadio G, 53 : grappoli separati

VITICOLTURA

GESTIONE DELLE MALATTIE, ERINOSI

Confermiamo la crescita della vegetazione abbastanza differenziata tra le diverse zone del Cantone Ticino e della Mesolcina e anche nei vigneti stessi. Si passa facilmente dallo stadio E di foglie esposte allo stadio G di grappoli separati.

Le piogge temporalesche cadute durante lo scorso fine settimana e tuttora in corso possono aver dato origine alle infezioni primarie della peronospora. Consigliamo quindi di intervenire durante questa settimana contro la peronospora e l'oidio.

Invitiamo in tutti i casi a effettuare i trattamenti su vegetazione asciutta, utilizzando le giuste dosi di prodotto a dipendenza dallo stadio fenologico dei germogli.

Tutte le stazioni agrometeo ubicate in Ticino hanno già segnalato alcune possibili forti infezioni della peronospora, è quindi molto importante seguire l'evoluzione della malattia al sito www.agrometeo.ch.

Invitiamo tutte le persone a volerci annunciare eventuali ritrovamenti di peronospora e oidio, in modo da poter avere una visione più completa della pressione delle malattie ed essere così più precisi nei nostri consigli.

In diversi vigneti si riscontra la presenza di erniosi con le tipiche bollosità sulla pagina superiore e un feltro grigiastro sotto la foglia. In generale però contro questo acaro eriofide non bisogna intervenire, a meno che l'attacco è di tale portata da bloccare la crescita vegetativa.

FLAVESCENZA DORATA : NON È ANCORA ORA DI INTERVENIRE CONTRO IL VETTORE *SCAPHOIDEUS TITANUS*

È ancora troppo presto per trattare contro il vettore della flavescenza dorata.

Stiamo monitorando i vigneti e non appena si saranno trovate le larve della cicalina al giusto stadio di sviluppo, daremo comunicazione a tutti i viticoltori dei comuni interessati alla lotta obbligatoria.

Ricordiamo che i trattamenti dovranno essere effettuati anche su viti singole e pergole di ogni varietà.

Quest'anno verranno intensificati i controlli per verificare che i trattamenti obbligatori siano stati eseguiti.

CAMPICOLTURA

CONTROLLO DELLA PRESENZA DI AGROTIDI

Le trappole luminose localizzate sul Piano di Magadino e a Mezzana hanno catturato i primi *Agrotis Ipsilon*.

È quindi importante controllare le colture di mais, soia, girasole e quelle orticole che si trovano ad uno stadio sensibile agli attacchi di larve di agrotidi, per individuare tempestivamente eventuali danni.

MAGGIOLINI

Invitiamo a voler continuare il controllo della presenza dei maggiolini in modo particolare sul Piano di Magadino e nella Riviera in quanto le catture nelle trappole luminose ubicate a Gudo e a Gordola si sono intensificate.

OLIVI

Gli olivi del cantone si trovano in generale in buono stato. Si riscontra però la presenza delle malattie fungine occhio di pavone e piombatura, favorite dal tempo piovoso.

Consigliamo di effettuare un trattamento con Funguran flow, della ditta Omya, l'unico prodotto a base di rame omologato per gli olivi.

NEOFITE INVASIVE

I lavori effettuati in zone infestate da neofite invasive vanno effettuati tenendo in considerazione il potenziale di diffusione delle piante in questione. Spesso infatti tramite i macchinari ancora sporchi di terra o con piccoli frammenti di pianta, vengono moltiplicati i focolai. Un'attenta pulizia dei macchinari utilizzati è di fondamentale importanza per evitare l'ulteriore sviluppo di queste neofite invasive.

POLIGONO DEL GIAPPONE

Reynoutria japonica o poligono del Giappone, questo è il nome di una pianta invasiva molto temuta. È spesso presente lungo i corsi d'acqua, ma non è difficile da trovare nemmeno lungo strade, nei giardini, nei campi coltivati o in altri ambienti.

Il poligono è una pianta molto invasiva, compresa addirittura tra le piante vietate in Svizzera. La sua propagazione incontrollata è vietata, come pure il suo compostaggio o lo spostamento di terra da esso contaminata. Qualsiasi attività legata a questa pianta, fatta eccezione per la lotta, è assolutamente vietata.

Il poligono ha la capacità di riprodursi anche tramite piccoli frammenti, per questo è importante non utilizzare decespugliatori a filo (che producono tanti piccoli frammenti e li disperdono nell'ambiente), come pure fondamentale è raccogliere tutto il materiale di sfalcio. Questo va messo in sacchi ben chiusi e smaltito con i rifiuti solidi urbani. Per ulteriori informazioni riguardanti lo smaltimento di materiale proveniente da neofite invasive, consultare il sito: www.ti.ch/organismi.

Nel caso di un piccolo focolaio è fortemente raccomandato l'estirpo delle piante (preferibilmente una volta al mese).



Le sue potenti radici riescono a infiltrarsi anche tra le crepe dell'asfalto.

ZIGOLO DOLCE

Un'altra neofita che sta cominciando a colonizzare i campi è lo zigolo dolce, *Cyperus esculentus*. Questa pianta annuale passa l'inverno sottoforma di piccoli tuberi sotterranei (ca. 1 cm). In primavera da ognuno di questi tuberi nascono 1-3 piante, le quali potranno produrre nel terreno fino a 1'500 tuberi per pianta.

Servizio fitosanitario